



## BOLLETTINO PARROCCHIALE

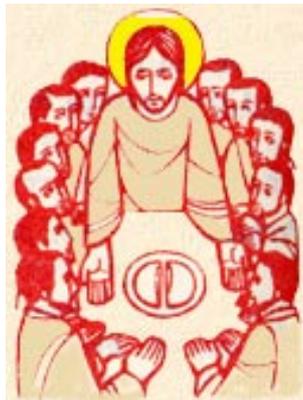
Anno 15, Numero 17

Domenica V<sup>a</sup> di Pasqua - Gv. 13,31-35

28 aprile 2013

### “GLI UNI GLI ALTRI” (Gv. 13,31-35)

Sembra un gioco di parole, ma non è affatto così, si tratta della dinamica che deve guidare i nostri rapporti con il prossimo. E' la cosiddetta legge di *reciprocità* in base alla quale dobbiamo elaborare i nostri comportamenti. In parole semplici diciamo che, non possiamo pretendere dagli altri rispetto se non ne diamo, non possiamo pretendere aiuto se ci facciamo solo gli affari nostri, non possiamo attendere accoglienza se chiudiamo la porta in faccia agli altri, e così via discorrendo. Gesù ci dice: **“Amatevi anche voi gli uni gli altri...”** E sarebbe già bello se riuscissimo a seguire questa legge nei nostri comportamenti e nelle nostre scelte di vita. Ma le cose non stanno esattamente così, notiamo infatti la presenza di una prepotenza e arroganza nei rapporti interpersonali e nei vari ambienti di vita, che rendono la situazione difficile e in taluni casi addirittura invivibile. Per migliorare le cose basterebbe che ognuno si regolasse in base a questa legge di reciprocità: **“non faccio agli altri ciò che non vorrei fosse fatto a me”**. A volte ci si trova in situazioni assurde, dove si pretendono diritti che in realtà sono solo il frutto di un egoismo cieco. Allora, è fondamentale che tutti ci impegniamo a rispettare la legge della reciprocità. Ma Gesù ci chiede ancora di più, ci parla di un comandamento nuovo: **“...che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi...”** Gesù non si accontenta che noi ci comportiamo in base ad una legge di reciprocità dove il riferimento sono gli altri, anche perché gli altri potrebbero comportarsi male con noi e allora che facciamo, usiamo lo stesso criterio? No, Gesù non ci sta e ci dice chiaramente che il punto di riferimento della legge di reciprocità è Lui: **“...Come io ho amato voi...”** Ecco dove sta la novità del comandamento nuovo di Gesù: **“Vi do un comandamento nuovo”**. Sta nel fatto che il riferimento è Lui e non gli altri. Non a caso Gesù dà questo comandamento subito dopo aver saputo del tradimento di Giuda e non ci risulta che l'abbia condannato, anzi, gli ha detto: **“Amico, con un bacio tradisci il tuo maestro?”** La reciprocità a cui siamo chiamati nel vivere l'amore fraterno, ha come riferimento l'esempio di Gesù che ci ha amati fino a dare la vita. Anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri così, fino a dare la vita. Tra l'altro ricordiamoci che questo amore è il segno distintivo che siamo discepoli di Gesù: **“Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli”**.



### Avvisi

- Recita del S. Rosario in famiglia
- Preghiera a San Pio a Ramate
- Festa della S. Croce a Ramate
- Inaugurazione del Crocifisso restaurato di Ramate

### Celebrazioni da domenica 28 aprile a domenica 5 maggio 2013

<b>DOMENICA</b>	<b>28</b>	ore	<b>8.00</b>	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
			<b>11.00</b>	S. Messa per le intenzioni del parroco
<b>LUNEDI'</b>	<b>29</b>		<b>18.15</b>	S. Messa per Mary Gedda
<b>MARTEDI'</b>	<b>30</b>		<b>18.15</b>	S. Messa per Cossetini Rita
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>1</b>			<b>INIZIA IL MESE DI MAGGIO A S. CARLO</b>
			<b>18.15</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa per tutti i defunti
<b>GIOVEDI'</b>	<b>2</b>		<b>20.30</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa per Porta Licinia e Giovanni
<b>VENERDI'</b>	<b>3</b>		<b>20.30</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa in ringraziamento alla Madonna
<b>SABATO</b>	<b>4</b>		<b>18.00</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa per Mary Gedda
<b>DOMENICA</b>	<b>5</b>		<b>8.00</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa per Ida e Antonio
			<b>11.00</b>	<b>S. CARLO:</b> S. Messa per le intenzioni della popolazione
			<b>14.30</b>	Ora Mariana

**INCONTRI DI CATECHISMO**

<b><u>Domenica 28 aprile</u></b>	<b><u>Dalle ore 10.00 alle 11.00</u></b>	Per le Elementari di Casale all'Oratorio
<b><u>Giovedì 2 maggio</u></b>	<b><u>Dalle 15.30 alle 16.30</u></b>	Per le Medie all'Oratorio
<b><u>Venerdì 6 maggio</u></b>	<b><u>Dalle ore 15.30 alle 16.30</u></b>	Per le Elementari di Ramate nei locali della parrocchia

**RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA**

**Lunedì 29 aprile alle ore 20,45** presso la famiglia Albertini Enzo e Dina in via Canova 1 si recita il S. Rosario.

**PREGHIERA A SAN PIO**

**Martedì 30 aprile alle ore 20.45** a Ramate il gruppo San Pio da Pietrelcina animerà la preghiera.

**FESTA DELLA SANTA CROCE A RAMATE**

**Domenica 5 maggio** ci sarà l'inaugurazione ufficiale del Crocifisso di Ramate restaurato, come segue:

**alle ore 10.30** scoprimento del Crocifisso restaurato cui seguirà la S. Messa solenne

**alle ore 15.30** funzione religiosa cui seguirà la presentazione dei lavori eseguiti sul Crocifisso da parte dei restauratori

**BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

**Nella prossima settimana** secondo un calendario che troverete nella buca delle lettere passeremo per la tradizionale benedizione presso le case di Cafferonio e Arzo.

**ESPERIENZE LITURGICHE**

Alcune osservazioni di Mons. Germano Zaccheo circa le celebrazioni liturgiche.

E veniamo ai FIORI.

Bisogna educare i fioristi, oltre che le nostre brave collaboratrici..

Ne troppo, né niente..

I fiori devono sottolineare con la bellezza i luoghi celebrativi.

Mazzi di fiori che coprono non solo le offerte eucaristiche, ma anche il celebrante, non vanno bene.

Talvolta mi tocca far capolino da dietro una ghirlanda per dire il "Signore sia con voi".

Non parliamo delle infiorate per i matrimoni: al di là della questione morale dello spreco, c'è anche quella della visibilità liturgica dei segni.

Una certa austerità è da insegnare anche ai fioristi più eccentrici.